



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Servizio Attività Produttive e S.U.A.P.

Alla c.a. Responsabile del Servizio AA.PP. e S.U.A.P.

PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it

OGGETTO: Istanza di concessione di suolo pubblico fino al 31/10/2020 ai sensi dell'art. 181 del DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e della Delibera di Giunta Comunale n.99 del 21/5/2020 con invio telematico.

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale/ P.IVA esercizio _____ Data di nascita __ / __ / __

Luogo di nascita _____ residente a _____

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ numero civico _____

telefono _____ cellulare _____ email _____ Partita

IVA _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, ecc.) _____ del pubblico esercizio di cui

all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 (bar, ristorante, pizzeria, ecc.) ubicato in via

_____ n. _____ denominato _____

avente capacità ristorativa pari a _____ [minor superficie tra spazio adibito alla somministrazione assistita e

n° coperti garantiti (mq area cucina /2);]

CHIEDE

in deroga al DPR 160/2010 e s.m.i. ai sensi dell'art. 181 del DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e al fine di rispettare le misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19:

l'occupazione esterna e/o l'ampliamento di quella legittimamente autorizzata del suolo pubblico in Via, Viale, Piazza, ecc. _____ antistante i civici _____ come da allegato grafico (planimetria di allestimento) rappresentata in maniera congrua per l'installazione di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali e civili previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

- che la propria attività rientra in quelle definite all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287
- che l'occupazione sarà temporanea fino al 31/10/2020
- che l'occupazione è funzionale all'attività di ristorazione del proprio locale, e che la superficie richiesta con il posizionamento degli elementi tavoli e sedie è pari alla propria capacità ristorativa;
- che l'occupazione è finalizzata alla realizzazione di aree di attesa per lo scaglionamento degli accessi in funzione delle misure di distanziamento sociale previste;
- che l'occupazione non è in contrasto con le norme stabilite dal d.lgs. 285/1192 "nuovo codice della strada" e dal regolamento di attuazione D.P.R., n° 495/1992
- che l'occupazione non costituisce pregiudizio ai diritti dei terzi
- che l'occupazione non riguarda le aree individuate dalla Polizia Municipale ed inibite per la sicurezza, e non vada ad inficiare passi carrabili e posti per portatori di handicap,
- saranno rispettate le indicazioni di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.99 del 21/5/2020**
- saranno rispettate le misure contenute nel Allegato 17 del suddetto DPCM del 17/5/2020 recante Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020 si prescrivono per l'attività di ristorazione una serie di misure finalizzate all' applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per sostenere un modello di ripresa delle attività economiche e produttive compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori;**
- saranno rispettate le misure contenute nell' Ordinanza N. 237 del Presidente della Regione Puglia avente ad oggetto "D.P.C.M. 17 maggio 2020 - Riapertura delle attività economiche e produttive si prevede che a decorrere dal 18 maggio 2020, nel rispetto delle indicazioni tecniche operative definite dalle linee guida regionali, allegato 1 nonché negli eventuali e successivi dispositivi governativi e regionali di futura emanazione;**

Nel caso si voglia occupare con la modalità utilizzata negli anni precedenti indicare il layout ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'occupazione temporanea e pluriennale del suolo pubblico mediante l'allestimento di dehors annessi ai pubblici esercizi di somministrazione e di strutture per l'esposizione di merci attraverso i seguenti atti pubblici approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 25 ottobre 2013 di adozione del Regolamento, modificata ed integrata con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 22 marzo 2016 proponendo le medesime tipologie, indicare la tipologia scelta in precedenza e/o già autorizzata con la relativa area supplementare aggiuntiva per garantire il distanziamento sociale opportunamente evidenziata graficamente con colore differente

- occupazione semplice a struttura definita (tav. 4)
- dehor aperto (tav. 5)
- dehor aperto a struttura definita (tav. 5 bis)
- dehor parzialmente chiuso (tav. 6)
- dehor a struttura definita (tav. 7)
- esposizione semplice (tav. 8)
- esposizione semplice a struttura definita (tav. 9)
- esposizione a struttura definita di copertura con ombrellone (tav. 9 bis)
- esposizione struttura definita di copertura (tav.10)
- esposizione semplice (tav. 11)
- esposizione semplice a struttura definita (tav. 12)
- esposizione a struttura definita di copertura con ombrellone (tav. 12 bis)
- esposizione struttura definita di copertura (tav.13)

Che al fine di occupare e/o ampliare la superficie già assentita

SI IMPEGNA

- alla costante delimitazione dello spazio oggetto di occupazione;
- alla rimozione di tutti gli elementi (tavolini, sedie e ombrelloni) componenti l'occupazione alla chiusura dell'attività
- alla rimozione di tutti o parte degli elementi componenti l'occupazione, qualora si verifichi la necessità di intervenire sul suolo o nel sottosuolo pubblico, per motivi di pubblica utilità ed eventi di interesse pubblico;
- alla rimessa in pristino del suolo nello stato originario;
- all'adeguata e costante manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti e pulizia degli spazi, per tutta la durata dell'occupazione;
- a non destinare le strutture o il suolo pubblico ad usi diversi.

DICHIARA

- di esonerare da qualsiasi responsabilità civile e penale il comune di Ruvo di Puglia per danni che gli elementi costituenti l'occupazione potranno causare a cose e persone.

L'area sede dell'occupazione sarà pari a mq _____ come meglio specificato negli allegati grafici.

ALLEGA:

- copia documento di identità del richiedente/sottoscrittore;
- elaborato grafico redatta da tecnico abilitato vistato dal referente della Polizia Municipale
- diritti di segreteria;
- planimetria, con layout di arredo con indicazioni delle aree e dei percorsi del personale a servizio e delle misure di sicurezza previste;
- registrazione della Notifica Sanitaria di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) N. 852/2004;
- asseverazione
- nulla osta confinanti _____
- altro _____

Ruvo di Puglia (BA), ____ / ____ / ____

firma

ASSEVERAZIONE

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

DATI DEL PROGETTISTA

RITENUTO pertanto avvalersi dell'Autocertificazione per l'istanza in oggetto così come previsto dalla L.241/90 e s.m.i.Art. 19.

*"1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è **corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché, ove espressamente previsto dalla normativa vigente, dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la normativa vigente prevede l'acquisizione di atti o pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione. (comma modificato dall'art. 5, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011, poi dall'art. 2, comma 1, legge n. 35 del 2012, poi dall'art. 13, comma 1, legge n. 134 del 2012).***

in qualità di tecnico asseverante, ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n.445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che il progetto di installazione di _____ in oggetto **non prevede un aumento della superficie di somministrazione rimanendo il numero dei posti a sedere autorizzato invariato**, nonché i relativi, parametri pertanto non si ritengono necessari gli adempimenti in materia di modifica del n. dei servizi igienico sanitari, nonché di modifica del dimensionamento delle attrezzature pertinenziali;
- che il progetto di installazione di _____ in oggetto è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalle normative vigenti a carattere nazionale e locale, nonché a quanto previsto dai regolamenti comunitari vigenti;
- che il progetto di installazione di _____ in oggetto è conforme ai seguenti riferimenti normativi come di seguito meglio specificato:

1. Rispetto dell' Ordinanza Ministeriale 3/4/2002 del Ministero della Salute pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2002, disciplinante i Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche e nello specifico quanto indicato all' articolo 7;

2. Rispetto della Delibera Di Giunta Regionale n. 1225 del 4/7/2013 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 1225 disciplinante le Linee guida per l'applicazione dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 03.04.2002 Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche. Modifica all'Allegato A della DGR n. 1077/2007 e s.m.i. BURP REGIONE PUGLIA n. 102 del 24/7/2013a quale modificando L'Allegato A della DGR n. 1077/2007 e s.m.i. riscrive il Testo coordinato **per la sezione somministrazione all'aperto su aree pubbliche e private esterne a carattere stagionale prevedendo che per gli esercizi di somministrazione quali bar, caffetterie, ed esercizi similari ove siano presenti posti a sedere, che la pavimentazione sia tale da consentire un'adeguata pulizia che impedisca il sollevamento di polveri o di altro materiale contaminante (Ad esempio in asfalto compatto in mattoni da esterni, chianche e basole ecc..) tutti in buono stato di manutenzione con adeguata pendenza al fine di agevolare rapido deflusso delle acque meteoriche di lavaggio e che l'area venga individuata e delimitata mediante sistemi opportuni o materiali, ed inoltre che siano protette con idonei sistemi (gazebo ombrelloni eccetera) e**

lontane da fonti di polvere o altro materiale contaminante durante lo svolgimento dell'attività la quale deve essere localizzata nelle immediate vicinanze dell'esercizio nonché che siano disponibili servizi igienici destinati agli utenti;

li _____ Timbro professionale

In fede
Il Progettista

In fede il Titolare dell'Attività

Il Titolare del pubblico esercizio denominato _____ Sig. _____ si impegna qualora pervenisse un eventuale prescrizione dall'ufficio Asl di competenza territoriale a mettere in essere ogni adempimento finalizzato al rispetto delle prescrizioni indicate.

Allegati: Notifica ai fini della registrazione conforme a quanto disposto dalla Determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche Artigianali E Commerciali 22 settembre 2017, n.156 BURP n. 112 del 28-9-2017 per l'inoltro al SIAN a mezzo dello sportello unico delle attività produttive.

In fede il Titolare dell'Attività
